



RIGENERAZIONE URBANA

Il Tevere protagonista della trasformazione sostenibile cittadina grazie al Piano operativo strategico approvato dal Campidoglio

Il Tevere al centro di una nuova idea di città basata sulla transizione ecologica, la mobilità sostenibile e la rigenerazione urbana.

La Giunta capitolina ha approvato il Piano Strategico e Operativo (PSO) promosso dall'assessorato all'Urbanistica e coordinato dal professor Gasparrini con il supporto tecnico di Risorse per Roma.

In particolare il PSO, che sviluppa e porta in attuazione quanto previsto nel Piano regolatore generale, rappresenta **uno strumento operativo di natura strategica e programmatica che ha come obiettivo quello di conferire al Tevere il ruolo di protagonista della trasformazione sostenibile della città**, configurandolo come catalizzatore di nuove connessioni ecologiche, sociali e culturali, ma anche come leva per una rigenerazione capillare dei territori attraversati.

Una vera e propria infrastruttura verde e blu che, con i suoi 75 km di paesaggi naturali, urbani e periurbani da Settebagni a Ostia

Antica, attraversa l'Agro romano a nord, la città 'moderna' del Flaminio, il Centro storico dentro le mura, l'ex città industriale di Ostiense-Marconi fino ai paesaggi agrari della duplice foce del Tevere.

Il Campidoglio, in una nota, ha fatto sapere che **sono tre i grandi obiettivi strategici del PSO per il Tevere**: un fiume di spazi verdi e blu per una transizione ecologica di valore paesaggistico e sociale; una rete di mobilità sostenibile per un'accessibilità diffusa e per tutti alla scala urbana e di prossimità; un arcipelago di centralità urbane e locali nel quadro di una rinnovata coesione sociale nei luoghi dell'abitare.

Non un progetto isolato, ma una visione d'insieme del territorio fluviale che coinvolge attivamente istituzioni, cittadini e attori privati in un processo dinamico e aperto, orientato alla qualità paesaggistica, alla resilienza ambientale e all'equità urbana.

In questo senso, è spiegato, **il PSO mobilita**

quasi 800 nuovi progetti in continuità con quelli già avviati in questi anni, in una dimensione integrata che valorizza le specificità locali e le loro relazioni, ma anche la fattibilità degli interventi nel breve, medio e lungo periodo attraverso finanziamenti europei, nazionali e regionali.

"Il Tevere è Roma, e la sua importanza è nota a tutti. A partire da questa consapevolezza abbiamo lavorato giorno dopo giorno per restituirlo ai romani e oggi, con il Piano Strategico e Operativo, possiamo finalmente dire che stiamo riducendo la distanza, fisica e simbolica, tra la città e il suo fiume.

Con il Piano, infatti, **il Tevere non sarà più confine tra le parti della città ma la sua spina dorsale** di valore strategico, laboratorio di innovazione urbana e sociale, paesaggio vivo da attraversare, abitare e custodire. Insomma, un fiume che torna a connettere, generare valore e ispirare futuro" **ha detto l'assessore all'Urbanistica Maurizio Velocchia.**

CINQUE TERRAZZE PANORAMICHE

Aperti i parchi d'affaccio sul fiume: aree recuperate tutte da vivere dove poter immergersi nella natura e godere di spazi attrezzati

Da aree degradate a spazi godibili, attrezzati e circondati dalla vegetazione.

Sono i 5 parchi d'affaccio fluviali di Roma Capitale. Riportati alla vita con un investimento di 7,3 milioni di euro di fondi giubilari e inaugurati negli ultimi mesi, sono il luogo perfetto dove passeggiare alla scoperta della storia millenaria di Roma e di un habitat naturale unico al mondo. Un'occasione per rigenerarsi lontano dal caos cittadino, magari pedalare costeggiando il Tevere, rilassarsi e fermarsi a contemplare la natura su una panchina, tra ampi

violetti e suggestive terrazze panoramiche immerse nel verde.

Il primo parco ad essere inaugurato, il 21 marzo scorso, è stato il **"lungotevere delle Navi"**. Si trova tra Ponte Matteotti e Ponte Risorgimento e, l'accesso alla banchina, è garantito dalla scalinata posta all'altezza di piazzale delle Belle Arti. È stata un'oasi del WWF ed oggi ospita la sede dell'associazione MareVivo. Il 10 maggio è stata la volta dell'inaugurazione del **parco d'affaccio dei Prati dell'Acqua Acetosa**, il più grande della città. Si trova tra il ponte della ferrovia Roma - Civita Castellana e quello di Tor di Quinto, a poche centinaia di metri dal tratto del Foro Italico della Tangenziale. È l'area in cui si realizza la confluenza dell'Aniene con il Tevere e si sviluppa su una superficie di 8,5 ettari, riqualificata con un investimento di 2 milioni di euro. È stato realizzato riqualificando un'area dov'era presente una vasta discarica abusiva: con l'occasione sono state rimosse 4600 tonnellate di rifiuti. Il 17 maggio ha aperto

i battenti il **parco d'affaccio di Ostia Antica**. Si raggiunge percorrendo via Gherardo, fino alla biblioteca del parco archeologico. In alternativa, volendo sfruttare le potenzialità del fiume, si può arrivare anche dal Tevere, attraccando con un battello al pontile interno al parco, con l'occasione completamente ristrutturato. Poi il 10 giugno è stato consegnato alla città il **parco d'affaccio Oasi di Ponte Milvio**. L'intervento ha interessato una superficie di 6,5 ettari e ha portato alla riqualificazione del tratto compreso tra Ponte Milvio e Ponte Flaminio, attraverso la creazione di percorsi con passerelle di legno. Infine, il 18 giugno è arrivato il **parco d'affaccio del Foro Italico**. Si trova sulla riva destra nell'area golenale compresa tra Ponte Milvio e Ponte Duca D'Aosta. L'intervento è stato portato a termine con 2 milioni di euro di fondi giubilari. Oltre alla realizzazione di una piazza destinata ad accogliere eventi ed attività, sono state riqualificate le terrazze d'affaccio e la scalinata per arrivare alla sponda e alla seconda banchina e sono stati installati attrezzi da fitness.



Inquadrando il QR Code qui a destra col tuo cellulare potrai ascoltare notizie, musica e aggiornamenti meteo su RadioRomaMobilità.



Viabilità, da mercoledì al 24 luglio sarà chiuso il tratto della Tangenziale da largo Passamonti a viale Castrense per lavori sulle barriere antirumore

Sono in arrivo otto giorni di lavori e di chiusure al traffico sulla Tangenziale Est.

Da mercoledì e fino al 24 luglio l'arteria sarà chiusa h24 nel solo tratto sopraelevato da largo Passamonti a viale Castrense, in direzione San Giovanni.

Lo stop alla circolazione si rende necessaria per consentire ad Anas di eseguire gli interventi di sostituzione delle barriere antirumore, nell'ambito dei lavori finanziati con fondi del Giubileo 2025.

Modifiche in vista quindi per la viabilità della zona. In particolare, il traffico proveniente dalla Tangenziale Est sarà deviato lungo via dello Scalo di San Lorenzo.

Per i veicoli provenienti dal tronchetto dell'A24 e diretti a San Giovanni, si consiglia, quale percorso alternativo, l'uscita di via di Portonaccio.

La Polizia Locale di Roma Capitale, in una nota, ha

fatto sapere che verrà attuato un rafforzamento dei servizi di viabilità a largo raggio al fine di agevolare il più possibile la circolazione stradale. Aggiornamenti sulla viabilità sul sito romamobilità.it.

Restando in tema Tangenziale, con l'ordinanza numero 95 del 23 giugno 2025, è stato rinnovato, anche per il semestre luglio-dicembre, il consueto divieto di transito, in orario notturno (dalle 23 alle 6) su due tratti della Tangenziale Est.

Il provvedimento ha l'obiettivo di contenere l'inquinamento acustico e ambientale. I tratti interdetti alla circolazione tra le 23 e le 6 sono, è bene ricordarlo, quello della Sopraelevata, quindi tra Passamonti (San Lorenzo) e Castrense (San Giovanni), compreso l'accesso da via Prenestina altezza via Colleoni; quello della circonvallazione Salaria, nel tratto tra via delle Valli e via Nomentana.

Il divieto è in entrambi i sensi di marcia.

IL PUNTO

Prosegue l'iter per la realizzazione delle future nuove tramvie

Buone notizie per le future tramvie Termini-Vaticano-Aurelio, Togliatti e Verano-Tiburtina. La giunta capitolina ha approvato "due delibere molto importanti per il prosieguo delle opere tranviarie".

A farlo sapere, l'assessore ai Trasporti, Eugenio Patané.

"La prima delibera riguarda la convenzione tra Roma Capitale e Acea Ato 2 per lo spostamento dei sottoservizi relativi alle tre tramvie in realizzazione: Termini-Vaticano-Aurelio, Togliatti e Verano-Tiburtina. La seconda è relativa all'approvazione dell'acquisto del piazzale di largo Micara legato alla realizzazione della Termini-Vaticano-Aurelio. Proseguiamo dunque senza sosta con tutti i passaggi utili e necessari alla realizzazione di infrastrutture fondamentali per la mobilità della Capitale", ha spiegato Patané.



OGGI E DOMANI

Sfilate di moda ai Fori Imperiali e nell'area di Castel Sant'Angelo

Nuovi appuntamenti con l'alta moda in città. Stasera la seconda delle tre sfilate in programma (la prima è andata in scena sabato in via Veneto) sarà dalle 18 alle 22 nell'area del Foro Romano. In base alle modifiche di viabilità, saranno possibili temporanei fermi a vista o deviazioni per le linee bus 51, 75, 85, 87, 117 e 118.

NEL QUADRANTE EST

Tor Vergata, domani l'inaugurazione dello svincolo autostradale

Sarà inaugurato domani mattina alle 9,30 il nuovo svincolo dell'A1 a Tor Vergata.

L'intervento, del valore di oltre 28 milioni di euro, è stato eseguito da Anas (Gruppo FS Italiane), in qualità di soggetto attuatore per conto del Commissario Straordinario del Governo per il Giubileo, Roberto Gualtieri. Alla cerimonia di apertura saranno presenti il ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture Matteo Salvini, il sindaco Roberto Gualtieri e l'amministratore delegato di Anas, Claudio Andrea Gemme.

L'infrastruttura migliorerà la fluidità del traffico e la sicurezza degli utenti della strada e contribuirà alla riqualificazione urbana del quadrante di Tor Vergata, con nuove opportunità di mobilità sostenibile grazie alla pista ciclopeditone.

L'intervento complessivo prevede la realizzazione di due nuove rotatorie su via di Passo Lombardo, la prosecuzione delle complanari, cinque rampe di collegamento e un nuovo asse viario. Il nuovo ponte sostituirà i due cavalcavia preesistenti.

Un'opera che rivestirà un ruolo strategico

Domani invece sfilerà l'Alta Sartoria maschile nell'area antistante Castel Sant'Angelo. Dalle 18 alle 21,30 potranno essere deviate o limitati i collegamenti 23, 34, 40, 46, 62, 64, 98, 115, 280, 870, 881 e 916. Inoltre, prevista la disattivazione della fermata sul lungotevere Tor di Nona all'altezza di via del Mastro (la numero 73127).



anche in occasione del Giubileo dei Giovani in programma proprio a Tor Vergata dal 28 luglio al 3 agosto. Un appuntamento che richiamerà centinaia di migliaia di giovani. In attesa dell'inaugurazione, ancora per oggi saranno in vigore le chiusure in via di Passo Lombardo (nel tratto tra via Jerome Carcopino e viale Jean Paul Sartre) e in via Somaini al civico 314. Chiuso, sempre fino a domani, il ramo di viale Guido Carli che dalla rotatoria all'incrocio tra via dell'Archiginnasio e la stessa via Guido Carli conduce sulla diramazione Roma Sud.